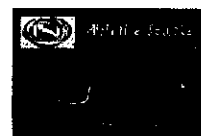




REGIONE
PUGLIA



- IN VOLO - VERSO LA SCUOLA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"AMMIRATO-FALCONE"

Via Raffaello Sanzio, 51 - LECCE

tel 0832- 345717 fax 0832/346283 C.M. LEIC89100T C.F. 93099140753

e-mail : leic89100t@istruzione.it pec : leic89100t@pec.istruzione.it

Sito web: www.ammirato-falcone.it

Prot. N 8744/C14

Lecce, 7 novembre 2015

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2015-2016

Relazione illustrativa

La presente relazione illustrativa è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 03-11-2015 da tutta la RSU di istituto e dai rappresentanti sindacali UIL E CISL, e definitivamente il .../.../2015 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 54 del d.lgs 150/09, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OO.SS. -MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29.11.2007, ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il **miglioramento continuo della qualità** dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2015/2016 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione quali le direttive alla DSGA per l'anno scolastico 2015-2016 (prot. n 6892/C14 del 16-09-2015, le Linee di indirizzo del C.d.I. per il POF del 08-09-2015 per l'a.s. 2015-2016, il Piano delle attività del personale docente deliberate dal C.d.D. in data 23-10-2014 e del piano delle attività del personale ATA elaborato dalla DSGA a seguito di assemblea con il personale (prot. n 8006/C14a e adottato dalla dirigente scolastica con atto prot. n 8045/C14a del 14/10/2015).

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Elaborazione del POF per l'anno scolastico 2015/2016 (art. 3 DPR 275/1999) anche in prospettiva e come strumento di transizione verso il Piano Triennale delle Attività ai sensi del comma 14 art 1 della Legge 107/2015;
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007);
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007) incarico complessivo del ruolo di collaboratori della dirigente scolastica previsti dal comma 83 della L 107/2015;
4. Proposta al Consiglio d'Istituto delle attività del personale docente da retribuire con il FIS (art. 88 CCNL 2007).

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali, ovvero adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Deliberazione degli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione che il Collegio dei Docenti deve osservare per l'elaborazione del POF a.s. 2015/2016

2. Adozione del POF (art. 3 DPR 275/1999);
3. Adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c.1 lett.e D.Lgs. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs. 150/2009, art. 5 DPR 275/1999 e delibera della Giunta Regione Puglia N. 781 del 05.05.2015;
4. Deliberazione delle attività da retribuire con il FIS in coerenza e per l'attuazione del POF (art. 88 CCNL 2007).

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2015/2016 formalizzata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (art. 53 c. 1 CCNL 29.11.2007).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

In particolare sono state individuate le attività oggetto di informazione preventiva, di contrattazione e di informazione successiva e dall'art. 6 del CCNL 2006-2009 sono state escluse dalla contrattazione le lettere h) , i) , m) e rese oggetto di informazione preventiva alla RSU e alle OOSS.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto delle risorse assegnate ed erogate per i 4/12 e delle risorse comunicate per gli 8/12 per il MOF Lordo dipendente per l'anno scolastico 2015/2016 con nota MIUR 13439 dell' 11 - 09-2015 e finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 33 (funzioni strumentali), all'art. 62 (incarichi specifici per il personale ATA), all'art. 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti).

Il presente contratto è stato preceduto dall'Atto di Costituzione del Fondo di Istituto per l'a. s. 2015-2016, emanato dalla dirigente scolastica con prot. N. 8451/A26 del 26-10-2015 e riportante la somma complessiva di euro 46.511,93 ripartita tra i vari istituti contrattuali come di seguito: euro 37.519,37 per FIS, euro 4.830,06 per funzioni strumentali, euro 1.768,60 per incarichi aggiuntivi personale ATA ed euro 2.843,90 per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti. A tale disponibilità si sommano le economie degli anni precedenti per un importo complessivo di euro 22.708,61, come risultante dal piano di riparto sul sistema SICOGE, punto ordinante di spesa D96 di questa istituzione scolastica, che qui si dettano: euro 18.012,68 per FIS a. s. 2014/2015, euro 2.901,13 a. s. 2014/2015 ed euro 929,56 a. s. 2013/2014 per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti ed euro 865,24 a. s. 2014/2015 per incarichi specifici per il personale ATA.

Secondo quanto suggerito nella nota MIUR del 11-09-2015 relativamente alla necessità di prevedere un accantonamento per la retribuzione di ore eccedenti dei collaboratori scolastici per la sostituzione dei colleghi assenti, si è provveduto a decurtare "a monte" una somma pari a € 1125,00 (90) finalizzate a tale scopo.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 03/11/2015 Data di sottoscrizione definitiva successiva approvazione: 12/12/2015 (dopo parere dei Revisori dei Conti ovvero dopo 30 giorni in caso di silenzio/assenso)
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2015/2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Bruna MORENA Assistito dal Direttore SS.GG.AA. Roberta Tamburino Organizzazioni sindacali ammesse e, pertanto regolarmente invitate, alla contrattazione : FLCCGIL - CISL Scuola – UIL Scuola – SNALS/CONFSAL - FGU/UNAMS Organizzazioni sindacali presenti all'inizio dell'incontro del 03-11-2015:

		<ul style="list-style-type: none"> - UIL Scuola - CISL Scuola <p>Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto e del verbale di sottoscrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UIL Scuola - CISL Scuola <p>R.S.U. di Istituto :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giannotta Anna - Manno Nicola Romeo - Trono Agata
Soggetti destinatari		Personale Docente e ATA dell'Istituto scolastico
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente – escluse le lettere h), i), m) - ed in particolare i criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, - l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA; - le relazioni sindacali; - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economica-finanziaria e normativa, rilasciata in data 25/11/2015 dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p style="text-align: center;"><i>(Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica)</i></p> <p style="text-align: center;">)</p>

che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. <i>(Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica)</i>
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 <i>(Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica)</i>

Eventuali osservazioni - La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa, come modificate dall'art 54 del d.lgs 150/09;

In particolare non si sono inserite all'interno della contrattazione le materie previste dalle lettere **h), i) m) del CCNL/2007**:

h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

m) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;

espunti dal D.Lgs 150/2009 in quanto di competenza del datore di lavoro.

- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - altre informazioni utili)

<p>Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo</p>	<p>La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica, operata secondo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">- della selettività e della corresponsività, che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti nelle attività e progetti elaborati per il POF e approvati dal Collegio dei Docenti;- delle priorità individuate dal Consiglio di Istituto, in fase di adozione del POF, ai fini del miglioramento della qualità dell'Istituzione Scolastica e a seguito del RAV e del Piano di Miglioramento adottato dal GAV di istituto;- della suddivisione quantitativa delle risorse tra il personale docente e ATA sulla base della consistenza degli organici- della suddivisione qualitativa all'interno della stessa componente che risponda all'incentivazione per la significatività del contributo offerto in risposta alle esigenze particolari della scuola, della didattica, dell'organizzazione e della gestione <p>E' stato elaborato <u>un organigramma e un funzionigramma</u> che, proposto dalla dirigente scolastica, è stato condiviso ed approvato dagli organi collegiali, sulla base anche degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto e tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del POF.</p> <p>Nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di assolvere con efficacia ed efficienza ai compiti dell'Istituzione scolastica garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none">• il diritto d'apprendimento degli alunni;• le priorità di intervento individuate nel Rapporto di Autovalutazione per le azioni di miglioramento da implementare;• l'autonomia didattico-organizzativa e di ricerca e sperimentazione;• gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa;• le competenze professionali della scuola;• l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto;• i carichi di lavoro;• l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.
--	---

<p>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo</p>	<p>Analisi delle finalizzazioni:</p> <p>PERSONALE DOCENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Particolare impegno professionale connesso alle innovazioni e alla ricerca metodologico-didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007). - Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2 lettera b) CCNL 29/11/2007). - Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007). - Compensi attribuiti ai collaboratori della dirigente scolastica (art. 35 e art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007). - Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni – prove INVALSI (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007), nonché alla partecipazione ad attività di autovalutazione per l'elaborazione del RAV (responsabile qualità). - Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007). - Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007) <p>PERSONALE ATA</p> <p>Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007). - Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007). - Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008). - - incentivazione di alcune attività comportanti maggiore impegno e complessità
<p>Effetti abrogativi impliciti</p>	<p>Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.</p>
<p>Altre informazioni eventualmente ritenute utili</p>	<p>Si è contrattato in maniera separata l'importo relativo all'assegnazione per l'anno scolastico 2015-2016 e i residui relativi all'anno scolastico 2014-2015, per precauzione nel caso di mancata ri- assegnazione delle risorse residue. In base alle esperienze degli anni precedenti. Infatti, le somme residue, rese indisponibili all'inizio di un nuovo anno finanziario, sono nuovamente rese disponibili verso la fine dell'anno scolastico. Questa è la prassi che non necessariamente è norma. Pertanto, nel dubbio e per comodità, si è preferito suddividere le somme disponibili tra quelle assegnate per il nuovo anno scolastico e quelle residue. Anche le somme residue saranno ripartite secondo i criteri della percentuale del 20% per il personale ATA e 80% per il personale docente. Si è concordato che le somme residue, se non utilizzate nei tempi previsti, potranno essere oggetto di ulteriore contrattazione con la RSU di istituto.</p> <p>E' stata inserita, inoltre, la clausola di salvaguardia finanziaria (art. 26) in caso di incapienza del FIS o di parziale assegnazione delle risorse, ovvero di non assegnazione delle risorse da parte del</p>

CONCLUSIONI

Il Piano dell'Offerta Formativa 2015/2016 è stato predisposto tenendo conto delle esigenze didattiche curricolari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi prioritari come prime azioni di miglioramento a seguito delle criticità e/o delle aree da potenziare emerse nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV). In particolare nel POF è stata individuato come prioritario l'obiettivo della costruzione dell'identità e dell'unitarietà dell'istituto comprensivo (funzionante a partire dall'a.s. 2012-2013) in ottica di continuità e orientamento sia all'interno del Comprensivo tra i vari ordini, sia all'esterno al termine del 1° ciclo e in ingresso nel 2° ciclo di istruzione. Il *core* del POF, e di conseguenza la destinazione del FIS, ha determinato la scelta di centrare una quota consistente della progettualità sul macro-progetto " Continuità e Orientamento" consistente in sottoprogetti tutti finalizzati a promuovere l' orientamento tra i vari ordini di scuola e la progettazione didattica per competenze in verticale, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Dal corrente anno scolastico è stato, inoltre, inserito nel grande ombrello del progetto "Continuità e Orientamento" anche un progetto "EduCare", destinato a tutte le figure coinvolte nel processo formativo-educativo, alunni/e, genitori e docenti, di formazione e di attivazione di laboratori esperenziali con *focus* sulla "cura" dell'orientamento personale e della continuità educativa nella gestione delle emozioni e delle relazioni intra- e interpersonali a scuola.

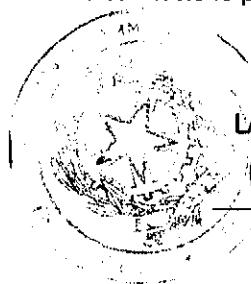
I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. I compensi relativi alle attività e funzioni svolte sono stati assegnati in rapporto alla complessità della funzione e/o dell'attività, all'effettivo carico di lavoro richiesto, attuando il principio della " selettività e differenziazione" e sulla base dei risultati conseguiti nella realizzazione di una scuola di qualità, efficiente ed efficace per il successo formativo degli alunni, a garanzia dell'interesse della collettività.

Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Il pagamento dei compensi, secondo le procedure tecnico – contabili definite dal MIUR e dal MEF, sarà interamente liquidato dal MEF, tramite Direzioni Provinciali, con il cosiddetto "cedolino unico".

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dalla Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi e dal Contratto Integrativo d'istituto 2014/2015.

A conclusione, si ritiene opportuno sottolineare che, nel corso della trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati, nel complesso, da serenità e proficua collaborazione con tutte le parti coinvolte, sia con le OOS che con la RSU di Istituto.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Bruna MORENA)

Bruna Morena